



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 TERMINI IMERESE (PA)

C.M. PAPS24000G – C.F. 96030480824

Tel. 0918144145 - Fax 0918114178 - email pais24000g@istruzione.it www.liceopalmeri.gov.it

Regolamento Gemellaggi e scambi culturali

(approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del 31/10/2019 –
Decreto n. 44/2019)

I nuovi scenari socio-educativi danno alla dimensione internazionale preminenza nei curricoli scolastici e nel percorso formativo. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" realizza progetti di gemellaggio, in realtà culturali, sociali, produttive che stanno sempre più caratterizzando spazi "formativi" allargati.

Attraverso i gemellaggi si vuole offrire ai discenti l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi. Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione. La partecipazione a tali attività rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia di sviluppare la dimensione europea della scuola, sia di stabilire una cooperazione tra la scuola di provenienza e quella ospitante.

Il contatto con i Paesi stranieri previsto dalla modalità dello scambio stimola i nostri studenti a rinforzare le proprie competenze comunicative mediante "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento.

Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere e alla formazione di una dimensione europea ed educazione interculturale, lo scambio si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e al multilinguismo attraverso l'incontro con Paesi Europei.

Tali attività saranno svolte secondo quanto previsto e stabilito dal seguente:

Regolamento gemellaggi e scambi culturali

PREMESSA

I gemellaggi e gli scambi culturali con le scuole italiane ed estere, al pari delle uscite didattiche, delle visite guidate, degli stages e dei viaggi d'istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; pertanto, non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, bensì, finalità educative e culturali e concorrono alla formazione globale degli studenti. Le iniziative svolte, al di fuori delle attività curricolari, in occasione dei gemellaggi sono considerate "tempo scuola" a tutti gli effetti; pertanto, i partecipanti sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

Art. 1 - Definizioni

Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito tra Istituzioni Scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le Istituzioni Scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere le loro realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi culturali, progetti condivisi, concerti, convegni e mostre.

Lo scambio culturale è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante per come previsto dal programma di scambio.

Art. 2 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la realizzazione dei gemellaggi e degli scambi culturali tra il Liceo Scientifico "N. Palmeri" ed altre Istituzioni Scolastiche.

Art. 3 - Scopo e durata dei gemellaggi

Lo scopo dei gemellaggi, che possono durare da uno a due anni scolastici, è quello di dare la possibilità a insegnanti e alunni delle scuole gemellate di lavorare insieme su uno o più temi di interesse comune, nell'ambito della normale attività scolastica, con l'obiettivo di scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale ed economica, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista.

Art. 4 - Finalità e durata degli scambi culturali

La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti

attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e alla pace. Gli scambi assumono valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi all'educazione interculturale, all'educazione all'ambiente, all'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

Nel caso di scambi internazionali le iniziative devono essere inserite nella Programmazione Didattica per quanto riguarda la definizione degli obiettivi formativi, l'individuazione delle strategie metodologiche, l'elaborazione delle sequenze didattico organizzative, la verifica e valutazione degli esiti raggiunti. Nella programmazione di uno scambio è possibile realizzare un vero e proprio progetto didattico comune con una o più scuole italiane e/o straniere (scambi bilaterali o scambi multilaterali) da svolgere nel corso di uno o più anni scolastici.

Gli scambi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti aggregati di diverse classi.

Gli scambi culturali di norma durano una settimana e possono essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico, con esclusione dei mesi di gennaio e maggio/giugno. Essi prevedono:

- una fase in cui ogni studente ospita il proprio corrispondente della scuola gemella;
- una fase in cui lo stesso viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata.

Eventuali deroghe a tali limiti di tempo dovranno essere approvate dagli Organi Collegiali.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo di sospensione delle attività didattiche soltanto qualora siano in corso, nella scuola ospitante, le normali attività didattiche.

Art. 5 - Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti

Una famiglia ospitante, in quanto tale, non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma ha anche due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno:

Intermediario

Il soggiorno presso una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce preziose informazioni sulle differenze culturali nonché, nel caso di scambi all'estero, competenze in una lingua straniera. È, pertanto, importante che l'alunno non sia trattato come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile

nella vita familiare.

Potestà parentale

L'alunno è un giovane con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, avrà bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore o tutore.

Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli studenti sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente almeno una persona adulta.

La famiglia ospitante, pur non avendo giuridicamente potestà genitoriale sull'alunno/a, deve garantire la tutela e una "potestà genitoriale" nei confronti dell'alunno ospitato durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia.

La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio.

I pasti principali (colazione, pranzo e cena) possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma sono, comunque, a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dallo studente ospitato.

La famiglia ospitante deve, inoltre, garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato all'arrivo (da cambiare una o due volte durante la permanenza, se essa dovesse essere prolungata), prodotti da bagno, etc.

L'alunno ospitato partecipa alla vita della famiglia, prendendo parte alle attività consuete e a eventuali escursioni o visite che la famiglia intenda programmare senza aggravii di spesa per lo studente ospitato.

La famiglia ospitante si impegna, inoltre, affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia lasciato solo di notte;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;

- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;
- non sia interrotto il soggiorno dell'alunno all'improvviso e in modo unilaterale senza un precedente tentativo di mediazione;
- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

In caso di differenze inconciliabili tra la famiglia ospitante e l'alunno e laddove sia stato effettuato un tentativo di mediazione senza giungere a una soluzione accettabile, la scuola ospitante si impegnerà a cercare una sistemazione alternativa e, nel caso di assoluta impossibilità di altra soluzione, al rimpatrio dell'alunno. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

Art. 6 - Ruolo e compiti delle famiglie degli studenti ospitati

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio;
- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente.

Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola riguardo all'assunzione di farmaci o diete da seguire, in modo che la stessa possa trasmettere l'informazione alle famiglie ospitanti. Nei casi più seri potrà essere richiesto il certificato medico che autorizzi la partecipazione all'attività, nella massima tutela della riservatezza dei dati.

Art. 7 - Responsabilità

La scuola ospitante è responsabile degli studenti all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio.

Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa-scuola e viceversa e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, la responsabilità è della famiglia ospitante.

È importante che le famiglie e gli studenti segnalino tempestivamente agli insegnanti accompagnatori e alla scuola eventuali inconvenienti.

Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo studente ospitato vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola e sarà affidato alla cura e alla responsabilità delle famiglie in ogni momento che esuli dal programma comune concordato fra gli istituti gemellati.

Durante le attività scolastiche la guida didattica degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante; durante le escursioni e nelle attività comuni essa è a carico dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante.

È opportuno che gli istituti gemellati concordino un tema comune intorno al quale organizzare gruppi e attività di lavoro per un confronto culturale a più sfaccettature, che risulti utile per una maggiore conoscenza reciproca e per la crescita e la formazione degli studenti coinvolti.

Art. 8 - Insegnanti accompagnatori e loro compiti

Gli insegnanti accompagnatori, individuati in ragione del numero degli alunni partecipanti, saranno 1 docente ogni 12 alunni, salvo il caso di studenti con disabilità.

Gli insegnanti accompagnatori dovranno assicurare di:

- vigilare sul comportamento degli studenti affidati alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio;
- fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio;
- assistere gli studenti per qualsiasi necessità o bisogno dovessero avere;
- vivere insieme agli studenti le attività della scuola ospitante affinché i medesimi traggano profitto dall'esperienza effettuata;
- seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante e illustrarlo agli studenti ai fini di una proficua realizzazione.

Art. 9 - Norme di comportamento degli studenti ospitati

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitati sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e

dell'organizzazione in generale;

- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che, in tal caso, possono essere raggiunti al telefono della scuola;
- rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Qualora uno studente, seppur per motivi indipendenti dalla sua volontà, fosse impedito a continuare l'esperienza dello scambio, saranno i genitori, in assenza di un docente accompagnatore che possa continuare a supportarlo, ad organizzarne il rientro, in accordo e con l'assistenza delle scuole.

Si raccomanda, inoltre, agli studenti ospitati:

- il massimo rispetto verso la famiglia ospitante e il luogo dove essa vive;
- capacità di adattamento allo stile di vita della famiglia;
- la partecipazione attiva a tutte le attività programmate;
- di interagire attivamente con la scuola e la famiglia ospitante, al fine di ottimizzare la ricaduta dal punto di vista sociale e interculturale.

In caso di grave violazione delle norme da parte dell'alunno, la famiglia ospitante può chiedere l'immediata interruzione del soggiorno dell'alunno e richiedere che la scuola ospitante organizzi una sistemazione alternativa o il rimpatrio. In caso di rimpatrio, i costi del viaggio saranno a carico dei genitori dell'alunno.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti accompagnatori e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

Art. 10 - Norme di comportamento degli studenti ospitanti

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitanti e gli ospitanti. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es., allergie ad animali domestici o a particolari situazioni ambientali).

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitanti sono tenuti:

- a facilitare l'inserimento dello studente ospitato nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento, da quello d'Istituto e dai docenti;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi del soggiorno e delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalate dai docenti e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

Art. 11 - Spese e Pagamenti

Per partecipare allo scambio è necessario che le famiglie degli allievi si iscrivano compilando con la massima cura i moduli forniti e versino, sul conto corrente del Liceo Scientifico Statale "N. Palmeri", un acconto e poi il saldo il cui importo varierà a seconda dei costi previsti. L'iscrizione allo scambio è vincolante, salvo eventuali gravi e comprovati motivi. Le spese di viaggio sono a carico esclusivo delle famiglie degli allievi che vi partecipano, mentre le spese di soggiorno (vitto e alloggio) sono a carico delle famiglie ospitanti, salvo diverso accordo con la scuola partner.

Relativamente alle spese per le attività connesse allo scambio (escursioni collettive, ingresso musei, ecc.), si farà riferimento agli accordi intercorrenti

fra le due Istituzioni scolastiche, purché sempre in condizione di reciprocità fra i partecipanti allorché in veste di ospitanti ed ospitati.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti accompagnatori, se non costituiscono gratuità, saranno a carico dei medesimi.

Una volta ricevuta l'iscrizione, l'Istituto comincerà la gestione della prenotazione del trasporto e delle altre attività programmate.

Nelle more di definizione del costo definitivo, ciascuna famiglia avrà provveduto a versare il suddetto acconto a copertura dei costi relativi al viaggio ed al transfer. Una volta determinato il costo definitivo individuale, prima della partenza (nei tempi stabiliti dall'Istituzione scolastica), ciascuna famiglia provvederà a versare sul conto corrente di Istituto il saldo della propria quota di partecipazione, indicando il nome e cognome dell'alunno, la classe e la scuola di appartenenza, entro la data che verrà comunicata e, comunque, prima della partenza. Ogni famiglia tratterrà la ricevuta del versamento, mentre l'attestazione del versamento dovrà essere consegnata presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

La scuola si riserva il diritto di cancellare l'iscrizione allo scambio se non dovesse ricevere il saldo entro i termini stabiliti.

La partenza per lo scambio sarà consentita solamente nel caso di pagamento dell'intera quota prevista.

La rinuncia allo scambio comporta la perdita delle somme di denaro spese dall'Istituto per far fronte al pagamento di beni o servizi relativi all'attività.

La scuola non risponde dello smarrimento di oggetti e/o degli effetti personali degli studenti.

Art. 12 – Criteri per la selezione degli alunni

La selezione per la partecipazione ai gemellaggi si svolgerà secondo i seguenti criteri:

- 1) ogni anno sarà stabilita una quota per gli alunni alla PRIMA esperienza di gemellaggio ed una quota per gli alunni alla SECONDA esperienza di gemellaggio, nel caso in cui ci sia la necessità di adeguarsi ad un numero fissato dalla scuola partner;
- 2) gli alunni aspiranti dovranno avere la stessa età degli alunni della scuola partner (è consentita un'oscillazione di età non superiore a due anni);
- 3) le famiglie degli alunni aspiranti dovranno dare la disponibilità ad ospitare a casa propria 1 studente match nel periodo dello scambio, offrendogli vitto, alloggio, spese di trasporto da e per l'aeroporto nonché casa/ scuola a/r come pure per le escursioni previste nel programma del gemellaggio;
- 4) non possono partecipare al gemellaggio alunni che abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso;
- 5) gli alunni aspiranti non dovranno evidenziare gravi insufficienze nelle discipline di studio; tali votazioni, qualora antecedenti allo scrutinio del primo quadrimestre, dovranno essere certificate dal c.d.c.;

6) nel caso in cui le domande siano superiori ai posti disponibili, verrà stilata una graduatoria in base alla media di tutti i voti del primo quadrimestre o dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, anche tenuto conto della quota riservata agli alunni alla prima esperienza;

7) nel caso di alunni che manifestassero l'intenzione di partecipare, nello stesso anno scolastico, al gemellaggio ed ad uno stage, sarà considerato requisito di accesso avere almeno la sufficienza in tutte le discipline.

Art. 13 – Convenzione tra le Istituzioni Scolastiche

Quanto previsto dal presente regolamento a livello di organizzazione, responsabilità e compiti e, in generale, ogni modalità, limite e procedura inerente la realizzazione del gemellaggio e dello scambio culturale sarà oggetto di apposita convenzione bilaterale (o plurilaterale) fra le Istituzioni scolastiche partecipanti, stipulata e sottoscritta dal legale rappresentante pro-tempore di ciascuna di esse prima dell'avvio delle attività in argomento.

Art. 14 – Disposizioni finali

Durante il periodo del gemellaggio e/o scambio culturale, qualora vi partecipi una quota consistente della classe, i docenti avranno cura di effettuare attività didattiche di recupero e consolidamento, al fine di evitare che il percorso di crescita didattico-educativa risulti non condiviso dall'intera classe. Anche al di fuori della predetta situazione, al rientro gli alunni partecipanti vanno sostenuti nel recupero della programmazione svolta in classe. Per quanto non contemplato dagli articoli di questo regolamento si rinvia alla normativa vigente.